

# Trasformazione, commercializzazione e sviluppo prodotti agricoli

Scritto da: Morrone dr. Vincenzo

Approvato il bando rivolto alle imprese agro-industriali ovvero le imprese che operano nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli che realizzano investimenti materiali e/o immateriali. Con successivo atto saranno aperti i termini per la raccolta delle domande di sostegno.

La Regione Campania ha approvato il bando di attuazione della tipologia d'intervento **4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali"** del PSR Campania 2014-2020, con una dotazione finanziaria di 35.000.000,00 di euro. Con successivo atto verrà disposta l'apertura dei termini per la raccolta delle domande di sostegno.

La tipologia d'intervento 4.2.1 è rivolta alle **imprese agroindustriali** in una logica di integrazione con il settore agricolo e di sostenibilità ambientale nell'ambito delle **filiere produttive campane**: ortofrutticola, florovivaistica, vitivinicola, olivicolo olearia, cerealicola, carne, lattiero casearia, piante medicinali e officinali.

Di seguito sono riportate le indicazioni relative ai soggetti beneficiari, alle caratteristiche delle proposte progettuali e alle modalità di finanziamento.

Soggetti beneficiari	Possono beneficiare delle agevolazioni previste le imprese agro-industriali, ovvero le imprese che operano nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
----------------------	---

<p>Interventi ammissibili</p>	<p>La tipologia di intervento, nell'ambito dei processi di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, incentiva investimenti diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ all'acquisto, alla costruzione, all'ampliamento o al miglioramento di beni immobili destinati alla attività di lavorazione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli;</li> <li>▪ all'acquisto di impianti, macchine ed attrezzature nuove di fabbrica necessarie al ciclo produttivo;</li> <li>▪ al miglioramento dell'efficienza energetica e alla produzione di energia (dalla biomassa di scarto e prevalentemente da prodotti aziendali) commisurate alle esigenze aziendali (autoconsumo);</li> <li>▪ al miglioramento degli aspetti ambientali;</li> <li>▪ all'acquisto di programmi informatici – compresa la creazione di siti internet ed e-commerce - brevetti, diritti d'autore e licenze.</li> </ul> <p>Per poter essere ammessi a finanziamento i progetti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ essere ubicati nel territorio della Regione Campania;</li> <li>▪ riguardare la fase di lavorazione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, nell'ambito delle filiere: ortofrutticola, florovivaistica, vitivinicola, olivicola olearia, cerealicola, carne, lattiero casearia, piante medicinali e officinali;</li> <li>▪ utilizzare materia prima di provenienza extra aziendale. La condizione è soddisfatta se alla domanda di sostegno sono allegati intese di fornitura superiore al 50% della materia prima che l'impresa intende lavorare;</li> <li>▪ garantire una partecipazione adeguata dei produttori agricoli ai vantaggi economici che derivano dagli investimenti. A tal fine la suddetta garanzia si riscontra quando la materia prima è fornita direttamente da produttori agricoli, per una quota superiore al 50% della quantità totale annua acquistata dall'impresa beneficiaria;</li> <li>▪ ottenere una valutazione di 40 punti, di cui almeno 22 punti conseguiti nell'ambito del criterio di selezione "caratteristiche del progetto".</li> </ul> <p>Qualora il progetto preveda investimenti tesi alla produzione di energia, questi devono risultare coerenti e sufficienti per soddisfare esclusivamente le esigenze aziendali per la realizzazione dei propri cicli produttivi. Inoltre gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa in materia e:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;</li> <li>▪ non devono utilizzare biomassa classificata come rifiuto ai sensi del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;</li> <li>▪ non devono comportare occupazione di suolo agricolo. L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%.</li> </ul> <p>Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013.</p>
-------------------------------	---

<p>Spese ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti voci di spesa, correlate all'attività svolta dall'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione/costruzione e ristrutturazione, compresi gli interventi finalizzati al risparmio energetico, di immobili produttivi (opifici, locali per la vendita diretta e depositi) con esclusione di quelli per uso abitativo;</li> <li>• acquisto di macchinari, attrezzature e impianti per la realizzazione delle produzioni aziendali e la loro prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione;</li> <li>• impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche aziendali, i quali:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o devono risultare sufficienti a soddisfare almeno le ulteriori esigenze energetiche aziendali determinate dall'investimento; - non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;</li> <li>o non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente (D.lgs. n.152/2006);</li> <li>o non devono comportare occupazione di suolo agricolo. L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%.</li> </ul> </li> <li>• acquisto di programmi informatici e di brevetti/licenze strettamente connessi agli investimenti di cui sopra.</li> </ul>
--------------------------	---

Le **domande** di contributo devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale nei termini stabiliti con successivo atto.

La **selezione delle proposte** avverrà attraverso una procedura di tipo valutativo a graduatoria: le domande ritenute ammissibili sotto il profilo formale saranno sottoposte per la valutazione sostanziale che svolgerà le proprie attività applicando i criteri di selezione e priorità dettagliati nel bando. I progetti per poter essere inseriti nella graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire un punteggio minimo di 40 punti, di cui almeno 22 punti assegnati per il principio "caratteristiche del progetto".

I beneficiari potranno richiedere l'**erogazione di un'unica anticipazione sul contributo** pari al massimo al 50% del sostegno stesso, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA.

Fonte: Decreto 20 gennaio 2017, n. 20, Regione Campania